



parco nazionale°
dell'**alta murgia**

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO N. 41/2019

OGGETTO: Approvazione proposta accordo collaborazione Comune di Poggiorsini per Masseria Filieri.

L'anno duemilad**iciannove**, il giorno 26 del mese di Giugno alle ore 16:00 presso la sede dell'Ente presso Gravina in Puglia, previa regolare convocazione, si è riunito il Consiglio Direttivo dell'Ente, nominato con Decreto del Ministro dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare n. 0000283 del 21/12/2015, nelle persone dei Signori:

Cesareo Troia – Vice Presidente
Fabrizio Baldassarre
Pasquale Chieco
Michele Della Croce
Nicola Dilerma
Antonio Masiello
Maria Cecilia Natalia
Francesco Tarantini

Presente	Assente
x	
x	
	x
x	
x	
x	
x	
x	

Collegio dei Revisori dei Conti

Rosa Calabrese - Presidente
Marta Ranieri
Francesco Meleleo

Presente	Assente
	x
	x
	x

Assistono con funzioni di Segretario il Direttore dell'Ente, Prof. Domenico Nicoletti e di Verbalizzante la Dott.ssa Annabella Digregorio;



parco nazionale
dell'**alta murgia**

Il Consiglio Direttivo,

VISTO che

L'Accordo di programma ai sensi degli artt. 15 e 11 della legge n. 241/1990, nel caso dello sviluppo dell'uso della Masseria Filieri nel Comune di Poggiorsini e chiusura della precedente fase di attuazione degli interventi, appare il migliore strumento giuridico per la fase di gestione del bene;

- attraverso appositi incontri con l'Amministrazione è stata condivisa la volontà di un'azione congiunta e sinergica in base ad un nuovo accordo di collaborazione finalizzato ad una intesa nella gestione e uso del bene comune;

- nella stessa sede si decideva di utilizzare ogni risorsa residua e congiunta, per completare l'arredo del bene e la sua immediata valorizzazione attraverso una manifestazione di interesse congiunta rivolta ad soggetti interessati (*gestori di progetti Erasmus, Fondo Sociale Europeo, Agenzie Universitarie, Piano di Azione per la Coesione, Aree Interne, ecc.*) comunque operanti nei settori di destinazione d'uso del bene già condiviso dall'Ente Parco e dal Comune di Poggiorsini con precedenti atti.

CONSIDERATO che

- L'Accordo di programma è uno strumento efficace e duttile di esplicazione del potere amministrativo utilizzabile, in termini generali, ogni qualvolta occorra integrare e coordinare l'azione della P.A., con l'obiettivo finale di ridurre i tempi di azione, condividere la realizzazione dell'interesse pubblico primario, ponderare tutti gli interessi (1).

- L'Accordo può riguardare non solo attività di natura attiva (compresi servizi) ma anche consultiva e di controllo, con un contenuto ampio proiettato a definire una collaborazione tra soggetti pubblici in una posizione di parità, velocizzando il processo decisionale, aumentando l'efficienza e riducendo i costi, avendo cura di assicurare l'invarianza di spesa.

- l'Accordo giunge al termine di un procedimento amministrativo delle singole amministrazioni e presuppone una chiara motivazione per la quale saranno definiti intese tecnico-amministrative e condizioni che prevederanno:

a) la forma scritta ad validitatem per la stipula dell'accordo (2);

b) obiettivi comuni nella definizione dei reciproci impegni, al fine di risolvere singole problematiche comuni di carattere gestionale (3).

c) "per detti accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'articolo 11, commi 2 e 3".



parco nazionale®
dell'**alta murgia**

CONSIDERATO che

- E'urgente provvedere alla gestione del bene e mettere in atto uno strumento che attraverso apposite intese tecnico-amministrative possa portare a delineare la condivisa volontà di un'azione congiunta e sinergica in base ad un nuovo accordo di collaborazione finalizzato ad una intesa nella gestione e uso del bene comune;
- ogni risorsa residua e congiunta, potrà essere utilizzata a completare l'arredo del bene e la sua immediata valorizzazione attraverso una manifestazione di interesse congiunta rivolta ad soggetti interessati (*gestori di progetti Erasmus, Fondo Sociale Europeo, Agenzie Universitarie, Piano di Azione per la Coesione, Aree Interne, ecc.*) comunque operanti nei settori di destinazione d'uso del bene già condiviso dall'Ente Parco e dal Comune di Poggiorsini con precedenti atti.

VISTI

- artt. 15 e 11 della legge n. 241/1990
- (1) TAR Abruzzo, L'Aquila, 20 novembre 2001, n. 679.
- (2) La forma scritta è finalizzata a rappresentare il momento finale della procedura, manifestando la volontà di obbligarsi, identificando con precisione il contenuto negoziale, Cass. civ., sez. I, 26 ottobre 2007, n. 22537.
- (3) Cons. Stato, sez. III, 24 giugno 2014, n. 3194.
- (4) C fr. comma 4, dell'articolo 11, della legge n. 241/1990

ACQUISITO

il parere favorevole del Direttore sulla scorta delle istruttorie e dei pareri dei Responsabili degli Uffici competenti in merito alla regolarità amministrativa, tecnica e contabile dell'atto;

CON VOTAZIONE unanime resa in forma palese;

DELIBERA

- 1. DI CONSIDERARE** la premessa narrativa motivazione di fatto e di diritto della presente deliberazione;
- 2. DI APPROVARE** come approva la bozza di accordo di programma che allegato alla presente ne forma parte integrante e sostanziale esplicitando nell'oggetto dell'Accordo:
 - di provvedere alla gestione del bene e mettere in atto uno strumento che attraverso apposite intese tecnico-amministrative possa portare a delineare la condivisa volontà di un'azione congiunta e sinergica in base ad un nuovo accordo finalizzato ad una intesa nella gestione e uso del bene comune;



parco nazionale*
dell'**alta murgia**

- ogni risorsa residue e congiunta, potrà essere utilizzata a completare l'arredo del bene e la sua immediata valorizzazione attraverso una manifestazione di interesse congiunta rivolta ad soggetti interessati (*gestori di progetti Erasmus, Fondo Sociale Europeo, Agenzie Universitarie, Piano di Azione per la Coesione, Aree Interne, ecc.*) comunque operanti nei settori di destinazione d'uso del bene già condiviso dall'Ente Parco e dal Comune di Poggiorsini con precedenti atti.

4. INCARICARE il Direttore per tutti gli atti inerenti e consequenziali;

5. PUBBLICARE la presente deliberazione sul sito web dell'Ente;

6. TRASMETTERE la presente deliberazione al Comune di Poggiorsini per gli adempimenti di competenza.

LIMITE INFERIORE DELLA DELIBERAZIONE - EVENTUALI AGGIUNTE VANNO CONSIDERATE NULLE

Letto confermato e sottoscritto

Il Direttore
Prof. Domenico Nicoletti

Il Vice Presidente
Dr. Cesareo Troia



parco nazionale°
dell'**alta murgia**

ALLEGATO ISTRUTTORIE E PARERI

SCHEMA PARERI

Presupposti di Fatto:

L'Accordo di programma ai sensi degli artt. 15 e 11 della legge n. 241/1990, nel caso dello sviluppo dell'uso della Masseria Filieri nel Comune di Poggiorsini e chiusura della precedente fase di attuazione degli interventi, appare il migliore strumento giuridico per la fase di gestione del bene, che attraverso appositi incontri con l'Amministrazione è stato condiviso comunemente utilizzando ogni risorsa residua e congiunta, per completare l'arredo del bene e la sua immediata valorizzazione attraverso una manifestazione di interesse congiunta rivolta ad soggetti interessati (gestori di progetti Erasmus, Fondo Sociale Europeo, Agenzie Universitarie, Piano di Azione per la Coesione, Aree Interne, comunque operanti nei settori di destinazione d'uso del bene già condiviso dall'Ente Parco e dal Comune di Poggiorsini).

L'Accordo di programma è uno strumento efficace e duttile di esplicazione del potere amministrativo utilizzabile, in termini generali, ogni qualvolta occorra integrare e coordinare l'azione della P.A., con l'obiettivo finale di ridurre i tempi di azione, condividere la realizzazione dell'interesse pubblico primario, ponderare tutti gli interessi (1). L'approdo porta a ritenere che l'accordo può riguardare non solo attività di natura attiva (compresi servizi) ma anche consultiva e di controllo, con un contenuto ampio proiettato a definire una collaborazione tra soggetti pubblici in una posizione di parità, velocizzando il processo decisionale, aumentando l'efficienza e riducendo i costi, avendo cura di assicurare l'invarianza di spesa.

È di rilievo osservare che l'accordo giunge al termine di un procedimento amministrativo delle singole amministrazioni (approvano lo schema di accordo e, in questa fase, viene esplicitata la motivazione, ex art. 3 della legge n. 241/1990) che intendono collaborare per garantire un interesse reciproco (perseguito da entrambe), sottoscrivendo il documento definiscono i propri compiti con una coincidenza di causa.

In particolare, tale concreta disciplina prevede:

- a. la forma scritta ad validitatem per la stipula degli accordi (2);
- b. l'applicazione delle norme del codice civile in materia di obbligazioni e contratti, in quanto compatibili;
- c. la sottoposizione degli accordi ai controlli ordinariamente previsti per i provvedimenti sostituiti dall'accordo;
- d. la devoluzione al giudice amministrativo delle controversie in materia di formazione, conclusione ed esecuzione degli accordi.

Va annotato che l'applicazione della disciplina civilistica delle obbligazioni dipende peraltro dal contenuto degli accordi e delle singole clausole contenute negli stessi, atteso che gli accordi possono avere contenuti molto diversi ed essere, prevalentemente, di natura politico istituzionale (come gli accordi quadro e i protocolli



parco nazionale
dell'**alta murgia**

d'intesa fra ministri o fra ministri e presidenti di regione), che necessitano di successivi molteplici atti per il perseguimento in concreto degli obiettivi comuni indicati, o essere viceversa molto dettagliati nella definizione dei reciproci impegni, come quando sono sottoscritti al fine di risolvere singole problematiche comuni di carattere gestionale (3).

Nessuna preclusione nell'individuazione dei soggetti competenti in ordine alla promozione dell'accordo, dovendo rammentare che essendo strumenti di semplificazione amministrativa (l'inciso "anche al di fuori delle ipotesi previste dall'articolo 14") significa che le norme sulla conferenza di servizi sono applicabili, oltre a quelle espressamente indicate dell'articolo 11 della legge n. 241/1990: "per detti accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'articolo 11, commi 2 e 3".

In effetti, su questo ultimo aspetto la norma non richiama tout court l'articolo 11 ma solo una parte, sicché non sarebbe ammissibile il recesso unilaterale (4). Sul punto vi sono più orientamenti:

a. il primo fondato sulla tesi della "intangibilità unilaterale" o del "divieto implicito del recesso unilaterale" per il mancato richiamo, da parte dell'art. 15, della disposizione di cui all'art. 11, comma 4 della legge generale sul procedimento;

b. altro orientamento della "vincolatività doppiamente attenuata" ha, invece, interpretato l'omesso rinvio al comma 4 dell'art. 11, come disposizione implicita volta ad escludere non la sussistenza, in capo alle PP.AA., di un pur sempre ammesso potere pubblicistico di recesso dagli accordi amministrativi da e tra esse stipulati, escludendo, pertanto l'indennizzo sul rilievo che tra amministrazioni non sorge un affidamento analogo a quello che nasce nel privato e fermo restando che se il recesso di una P.A. è illegittimo, l'altra può chiedere il risarcimento del danno subito e provato; c. una tesi mediana reputa ammissibile, in quanto esplicazione del generale potere di autotutela, che la P.A. possa sciogliersi unilateralmente per fini pubblicistici, ma allo scopo di non indebolire oltremodo il carattere vincolante di detti accordi ritiene indennizzabile il pregiudizio patito dall'amministrazione che subisce il recesso (5).

L'insieme inquadra l'accordo come uno strumento di razionalizzazione e semplificazione a disposizione delle amministrazioni pubbliche, per giungere in modo consensuale a perseguire l'interesse pubblico comune alle parti.

In questa sede l'Ente può proporre al Comune questo strumento con le indicazioni in premessa.

Ragioni giuridiche:

artt. 15 e 11 della legge n. 241/1990

referimenti testo parere

(1) TAR Abruzzo, L'Aquila, 20 novembre 2001, n. 679.



parco nazionale
dell'**alta murgia**

(2) La forma scritta è finalizzata a rappresentare il momento finale della procedura, manifestando la volontà di obbligarsi, identificando con precisione il contenuto negoziale, Cass. civ., sez. I, 26 ottobre 2007, n. 22537.

(3) C. ons. Stato, sez. III, 24 giugno 2014, n. 3194.

(4) C. fr. comma 4, dell'articolo 11, della legge n. 241/1990.

(5) TAR Puglia, Lecce, sez. II, 20 dicembre 2014, n. 3141, il giudice si occupa di chiarire che le previsioni dell'art. 11 comma 4 è confermativa e non derogatoria della regola generale in quanto il potere di recedere (nel pubblico interesse) dagli accordi amministrativi, non rappresenta altro se non la particolare configurazione che la potestà di revoca assume quando il potere amministrativo è stato esercitato mediante un accordo iniziale anziché in forma unilaterale, dovendo sempre garantire la persistenza dell'interesse pubblico e nel tratto più tipico e innato del potere amministrativo: la sua inesauribilità.

Riferimenti altri atti dell'Ente:

Per la **REGOLARITA' AMMINISTRATIVA**
SERVIZIO AFFARI GENERALI Funzionario Amministrativo Giuridico
Dott.ssa Annabella Digregorio

Il Responsabile.....

Annabella Digregorio

Per la **REGOLARITA' TECNICA**
SERVIZIO TECNICO Funzionario Tecnico
Arch. Mariagiovanna Dell'Aglio

*LA CONDIZIONE CHE SIANO CONCLUSI I PROCEDIMENTI INVIATI DALL'ENTE RELATIVI ALLA
PRECEDENTI CONVENZIONI*

Il Responsabile.....

Mariagiovanna Dell'Aglio

Per la **REGOLARITA' CONTABILE**
SERVIZIO FINANZIARIO Funzionario Amministrativo Contabile
Dott.ssa Maria Rosaria Savino

Il presente atto non comporta nuove voci di spesa o aggravii di spesa per l'Ente.

Il Responsabile.....

Visti i pareri istruttori Si esprime parere favorevole

Il Direttore

[Signature]



parco nazionale
dell'**alta murgia**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line dell'Ente Parco in data 31/07/2019 e vi rimarrà per giorni 15.

Gravina di Puglia lì, 31/07/2019

IL SEGRETARIO
f.to Prof. Domenico Nicoletti

IL RESPONSABILE DELLE PUBBLICAZIONI

Dott.ssa Annabella Digregorio
Annabella Digregorio

Per copia conforme all'originale per uso Amm.vo

Gravina di Puglia lì,

IL SEGRETARIO
Prof. *Domenico Nicoletti*

ACCORDO DI PROGRAMMA¹
artt. 15 e 11 della legge n. 241/1990

**Tra Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia
e
Comune di POGGIORSINI**

oggetto: Cogestione della Masseria Filieri

L'anno duemila..., il giorno ... del mese di ... nella sede dell'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia (da ora Ente Parco)..., sita in ... via ..., si sono costituiti:

DA UNA PARTE:

- l'Amministrazione di Poggiorsini rappresentata da ... nato a ... il ..., in quale dichiara di agire in nome e per conto dell'Amministrazione di ... (C.F. – P. IVA ...), domiciliato per la carica presso ..., in forza di ... (*indicare titolo legittimazione*);

PREMESSO CHE:

- la disciplina ... (*citare le norme di riferimento*);
- rientra tra gli obiettivi delle norme citate ..., interventi che le pubbliche amministrazioni sottoscrittici sono tenute autonomamente a perseguire con le risorse finanziarie disposte dalla legislazione vigente e dagli stanziamenti di bilancio destinati allo scopo;
- in questo senso, le pubbliche amministrazioni sono soggetti promotori che partecipano in modo aggiuntivo alle politiche ... (*principio cardine della sussidiarietà*);
- tra gli strumenti individuati per il raggiungimento degli obiettivi sono previste diverse azioni per l'applicazione della legislazione ...;
- i principali obiettivi individuati e articolati secondo i territori di riferimento ... (*indicare obiettivi*);

¹ Si precisa che l'Accordo di programma ha la funzione principale di coordinare in modo vincolante, secondo una specifica intesa, le attività programmate da più soggetti pubblici, non richiede necessariamente la partecipazione di quei soggetti pubblici che, invece, esauriscono in una unica determinazione la loro partecipazione al procedimento amministrativo, anche se complesso e pluriarticolato, che consente di perseguire gli obbiettivi comuni a più enti, cfr. Cons. Stato, sez. VI, 5 gennaio 2001 n. 25.

- con deliberazione di ... n. ... del ..., efficace, l'Ente Parco di ... ha approvato il presente schema di accordo, individuando le motivazioni e i contenuti dello stesso, nonché le risorse messe a disposizione;
- con deliberazione di ... n. ... del ..., efficace, l'Amministrazione di ... ha approvato il presente schema di accordo, individuando le motivazioni e i contenuti dello stesso, nonché le risorse messe a disposizione;
- l'accordo è stato pubblicato ... (*indicare le forme di pubblicità*);
- le disposizioni del D.Lgs. n. 50/2016 non trovano applicazione agli accordi conclusi tra soggetti pubblici, essendo soddisfatte le condizioni e i presupposti indicati dall'articolo 5 del citato decreto, atteso che la cooperazione è finalizzata alla realizzazione di interessi pubblici effettivamente comuni alle parti, con una reale divisione di compiti e responsabilità, in assenza di remunerazione ad eccezione di movimenti finanziari configurabili solo come ristoro delle spese sostenute e senza interferire con gli interessi salvaguardati dalla disciplina in tema di contratti pubblici (*efr. ANAC parere sulla normativa n. 567 del 31 maggio 2017; Cons. Stato, sez.II, 22 aprile 2015, n. 1178*).

TUTTO CIÒ PREMESSO GLI ENTI SOPRA COSTITUITI CONCORDANO QUANTO SEGUE:

Art. 1 – Oggetto

Il presente Accordo costituisce strumento di concertazione finalizzato ad assicurare livelli di integrazione e coordinamento tra le funzioni amministrative e tecniche, che i diversi soggetti firmatari svolgono per garantire un effettivo perseguimento delle politiche ... e in modo specifico nelle aree site ... (*indicare territorio di riferimento*), con iniziative di ... attraverso di fonti di finanziamento provinciale, regionale, nazionale e europeo.

Gli Enti sottoscrittori intendono con il presente Accordo raggiungere i seguenti scopi ed obiettivi ... (*contenuto dell'Accordo*).

(Una possibile indicazione: nell'ottica del richiamato principio di sviluppo sostenibile, gli Enti sottoscrittori intendono indirizzare le proprie azioni, affiancando al tradizionale paradigma del command and control una più articolata serie di strumenti volti a coinvolgere tutti i soggetti interessati, rendendoli attori dei processi di prevenzione in un contesto di condivisione delle responsabilità e di leale collaborazione per una pianificazione territoriale che concili un solidale sviluppo urbanistico con l'integrazione e la tutela dell'ambiente e delle oasi naturali).

Gli Enti sottoscrittori si impongono come criterio di azione il principio della reciprocità per rendere disponibili le risorse di ognuno, sia in termini finanziari che umani per una completa e integrata visione unitaria del territorio di appartenenza nel rispetto nelle singole specificità e di quanto esistente sul territorio, nonché si ispirano al principio di leale collaborazione.

Art. 2 – Contenuto dell'Accordo

Il contenuto specifico del presente Accordo è ... (*indicare lo scopo dell'accordo; oppure, Le Parti concordano che gli obiettivi sono così indicati ...*).

È fatta comunque salva la possibilità di promuovere, anche su richiesta degli altri soggetti sottoscrittori, le modifiche all'Accordo che si dovessero rendere necessarie a fronte del manifestarsi di nuove rilevanti problematiche afferenti ... o del mutamento del contesto istituzionale e gestionale nel quale operano le Amministrazioni.

L'amministrazione di ... è individuata come autorità referente dell'Accordo verso terzi.

Ciascun soggetto sottoscrittore del presente Accordo nello svolgimento dell'attività di propria competenza, si impegna:

- a) a rispettare i termini concordati e ad applicare le misure indicate nel presente Accordo con modalità omogenee, con intese attuative tra ...;
- b) ad utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento, sia nella fase di informazione alla popolazione che nell'adozione dei provvedimenti sotto elencati;
- c) ad assumere i provvedimenti di competenza delle singole Amministrazioni;
- d) a dare avvio alla campagna di informazione e comunicazione entro ... dalla sottoscrizione del presente accordo;
- e) a procedere periodicamente, alla verifica dell'Accordo ed a proporre gli adeguamenti che si rendessero necessari.

Art. 3 – Durata

Il presente Accordo ha validità di ... anni decorrenti dalla data della sua sottoscrizione (*oppure, decorre dal ... con scadenza entro il ...*)

È escluso il recesso per i primi ... (*indicare periodo*) e il rinnovo tacito dell'Accordo.

Art. 4 – Valorizzazione economica delle prestazioni

L'entità dei fondi di funzionamento destinati alla realizzazione del presente Accordo è definita come segue ...

(*oppure, da ogni singola Amministrazione all'interno dei propri bilanci in base alle indicazioni che annualmente verranno programmate*).

Le risorse messe a disposizione sono acquisite nei seguenti conti dedicati ... (*indicare referenze o coordinate bancarie*) nel pieno rispetto della tracciabilità dei flussi finanziari (*legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche*).

Art. 5 – Conferenza dei rappresentati

La vigilanza e il controllo sull'esecuzione del presente Accordo è esercitato dalla "Conferenza dei Rappresentati".

La Conferenza è presieduta da ... ed ha sede presso ... (*indicare le modalità della rappresentanza*).

In particolare la Conferenza ha il compito di pervenire ad intese attuative del presente Accordo, così da facilitare ed armonizzare la gestione degli interventi e formulare direttive verso i propri uffici al fine di coordinare l'azione amministrativa.

In particolare:

- 1) vigila sulla tempestiva e corretta attuazione dell'Accordo;
- 2) individua gli ostacoli di fatto e di diritto che si frappongono all'attuazione dell'Accordo, proponendo le soluzioni idonee alla loro rimozione;
- 3) provvede, ove necessario alla convocazione dei soggetti sottoscrittori e di altri soggetti eventualmente interessati, per l'acquisizione dei pareri in merito alla attuazione dell'Accordo;
- 4) risolve, in via bonaria, le controversie che dovessero insorgere tra le Parti in ordine all'interpretazione e all'attuazione del presente dell'Accordo;
- 5) esercita i poteri sostitutivi in caso di ritardo e di inadempimento, previa messa in mora dell'Amministrazione;
- 6) applica le sanzioni previste dal presente Accordo;
- 7) approva il rendiconto finale delle iniziative (*in questa parte possono essere previste le forme di rendicontazione preventiva e consuntiva*);
- 8) relaziona, almeno ... (*annualmente, ogni ... mesi*) agli Enti partecipanti sullo stato di attuazione dell'Accordo, con particolare riferimento all'aspetto finanziario.

Per lo svolgimento dei compiti sopraelencati, la Conferenza può acquisire documenti ed informazioni ed effettuare sopralluoghi ed accertamenti presso i soggetti stipulanti l'Accordo, può convocarne i rappresentanti, può disporre ispezioni ed accertamenti anche peritali.

Ai fini del controllo sull'esecuzione dell'Accordo, la Conferenza può avvalersi di una struttura di coordinamento costituita da ... (*descrivere organizzazione*) pubblica i propri atti ... (*nei siti istituzionali di ogni amministrazione*).

Art. 6 – Sanzioni per inadempimento

La Conferenza, qualora accerti inadempienze a carico dei soggetti attuatori o degli Enti firmatari dell'Accordo provvede a:

- contestare l'inadempienza, a mezzo pec o altro mezzo, con formale diffida ad adempiere entro un congruo termine non inferiore a ...;
 - disporre, decorso infruttuosamente il predetto termine, gli interventi necessari, anche di carattere sostitutivo;
 - dichiarare l'eventuale decadenza dall'Accordo e stabilire contestualmente gli oneri economici a carico (*oppure, definire la quantificazione dei danni o dell'indennizzo*).
- In caso di recesso unilaterale da parte di un'Amministrazione è dovuto il pagamento ... (*indicare le modalità di quantificazione dell'indennizzo*).

Le parti eleggono domicilio legale presso ...

Ogni controversia derivante dall'esecuzione del presente Accordo, che non venga definita bonariamente dalla Conferenza, sarà devoluta alla giurisdizione del TAR di BARI.

Art. 7 – Informazione e comunicazione

La parti sottoscrittori il presente Accordo si impegnano ad attivare, anche con forme organizzative comuni, per consentire alla cittadinanza di organizzarsi al meglio, un'efficace campagna di informazione sulle iniziative adottate, sullo stato della qualità dell'ambiente, sulla realizzazione di progetti comuni, utilizzando i sistemi di comunicazione a più larga diffusione, sulla realizzazione di una comune segnaletica, sulla realizzazione di un giornale o periodico informativo.

Tutti i dati raccolti e le informazioni sono resi pubblici mediante inserimento nel sito istituzionale della amministrazioni sottoscrittrici.

Le parti comunicano ai seguenti indirizzi pec ...

Ogni modifica va effettuata per iscritto e previo provvedimento autorizzatorio dell'organo abilitato.

Art. 8 – Disposizioni finali e di chiusura

Per quanto non espressamente richiamato si rinvia agli artt. 15 e 11 della legge n. 241/1990, alla disciplina di riferimento ..., nonché alle norme del codice civile in quanto compatibili.

Le Amministrazioni, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, tratteranno i dati contenuti nel presente accordo, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti in materia.

È garantito il diritto di accesso nei limiti previsti dalla legge n. 241/1990, D.Lgs. n. 33/2013, confermando che ogni singola Amministrazione si attiene al rispetto della normativa anticorruzione, dei piani di prevenzione della corruzione e della trasparenza, dei codici di comportamento, atti conosciuti dalle Parti in quanto pubblicati *on line* nei siti istituzionali, sez. "Amministrazione Trasparente".

I referenti del presente Accordo sono ... (*indicare soggetti*).

Tutte le spese per il presente atto sono ripartite in parti uguali.

(2) L'articolo 133, comma 1, lettera a), punto 2, del D.Lgs. n. 104/2010 devolve la competenza esclusiva al giudice amministrativo, Cass., sez. un., 30 gennaio 2013, n. 1713 e 9 marzo 2012 n. 3689; *idem* Cons. Stato, sez. IV, 2 febbraio 2011, n. 741; sez. V, 18 aprile 2012, n. 2244. Tribunale Civile Taranto, 18 marzo 2015, n. 997.

Il presente atto è soggetto a registrazione in caso d'uso.

Letto, confermato e sottoscritto con firma digitale.

Ente PARCO nella persona di ... Codice Fiscale: ... - Certificatore firma digitale: ... - Validità firma

digitale dal ... al ... - Firma digitale n.: ...

Comune di POGGIORSINI nella persona di ... Codice Fiscale: ... - Certificatore firma digitale: ... - Validità firma

digitale dal ... al ... - Firma digitale n.: ...

